

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2009

MARINAGRI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: POLICORO MT VIA SAN GIUSTO
LOC.TORRE MOZZA SN
Codice fiscale: 00568720775
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Procedure in corso: FALLIMENTO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	37

MARINAGRI SPA

MARINAGRI SPA

Sede in VIA S.GIUSTO -LOC.TORRE MOZZA - 75025 - POLICORO - MT
Codice Fiscale 00568720775 - Rea MT 50949
P.I.: 00568720775
Capitale Sociale Euro 1102727 i.v.
Forma giuridica: 03

Bilancio al 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in Euro

MARINAGRI SPA

Stato patrimoniale

	2009-12-31	2008-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.135	4.135
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	348.307	329.757
Totale immobilizzazioni immateriali	352.442	333.892
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.435.887	18.435.887
2) impianti e macchinario	47.906	47.906
3) attrezzature industriali e commerciali	8.082	6.162
4) altri beni	138.749	138.495
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	352.952	352.952
Totale immobilizzazioni materiali	18.983.576	18.981.402
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	13.479.478	13.479.478
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	7.527	7.527
Totale partecipazioni	13.487.005	13.487.005
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio	-	-

MARINAGRI SPA

	successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	13.487.005	13.487.005
	Totale immobilizzazioni (B)	32.823.023	32.802.299
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.436.067	14.298.594
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	14.436.067	14.298.594
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	209.222	209.222
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	209.222	209.222
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	534.767	672.759
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	534.767	672.759
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	811.931	854.034
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	811.931	854.034
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	188.950	114.857
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	188.950	114.857
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.007	18.365
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	13.007	18.365
	Totale crediti	1.757.877	1.869.237
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	468.545
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	468.545
IV - Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	1.408.255	846.261
2)	assegni	-	-

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 3 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

MARINAGRI SPA

3) danaro e valori in cassa.	1.429	1.971
Totale disponibilità liquide	1.409.684	848.232
Totale attivo circolante (C)	17.603.628	17.484.608
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	8.432	12.283
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	8.432	12.283
Totale attivo	50.435.083	50.299.190
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.102.728	1.102.728
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	164.085	164.085
III - Riserve di rivalutazione	175.332	175.332
IV - Riserva legale	38.105	38.105
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	21.810	21.810
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	27.263.169	27.263.169
Totale altre riserve	27.284.978	27.284.979
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-926.757	-421.518
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-554.491	-505.239
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-554.491	-505.239
Totale patrimonio netto	27.283.980	27.838.472
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	100.651	50.651
Totale fondi per rischi ed oneri	100.651	50.651
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.034	14.302
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 4 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

MARINAGRI SPA

Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.000	1.370.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.370.000	1.370.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.912	19.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.398.740	10.323.662
Totale debiti verso banche	10.465.652	10.343.495
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.982.048	4.978.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	4.982.048	4.978.548
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.901.115	1.708.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.901.115	1.708.737
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.438	546.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	546.438	546.160
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.404	93.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	237.404	93.104
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077	2.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	1.077	2.411
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.017	2.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.017	2.341
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.528.667	3.350.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	3.528.667	3.350.969
Totale debiti	23.035.418	22.395.765
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	-
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	50.435.083	50.299.190

MARINAGRI SPA

Conti d'ordine		
	2009-12-31	2008-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	73.050.000	73.050.000
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	73.050.000	73.050.000
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	34.580.000	34.580.000
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	34.580.000	34.580.000
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	107.630.000	107.630.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	34.580.000	34.580.000
Totale conti d'ordine	142.210.000	142.210.000

MARINAGRI SPA

Conto economico

	2009-12-31	2008-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-44
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	137.474	4.729.564
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	63	81.706
Totale altri ricavi e proventi	63	81.706
Totale valore della produzione	137.537	4.811.226
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.804	3.919.756
7) per servizi	354.274	1.120.485
8) per godimento di beni di terzi	141.035	124.952
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	56.995	71.970
b) oneri sociali	15.479	15.292
c) trattamento di fine rapporto	4.199	5.476
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	76.673	92.738
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	11.951
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	10.792
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	22.743
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	52.401	68.062
Totale costi della produzione	664.187	5.348.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-526.650	-537.510
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.456	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.030	101.259
Totale proventi diversi dai precedenti	1.030	101.259
Totale altri proventi finanziari	32.486	101.259
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-

MARINAGRI SPA

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	137.033	102.592
Totale interessi e altri oneri finanziari	137.033	102.592
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-104.547	-1.333
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	2.615	10.184
Totale proventi	2.615	10.184
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-
altri	126	-
Totale oneri	128	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.487	10.184
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-628.710	-528.659
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	74.219	23.420
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-74.219	-23.420
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-554.491	-505.239

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

MARINAGRI SPA

VIA S.GIUSTO -LOC.TORRE MOZZA - 75025 - POLICORO - MT
Codice fiscale 00568720775
Capitale Sociale interamente versato Euro 1.102.727,50
Iscritta al numero 00568720775 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MATERA
Iscritta al numero 50949 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia una perdita netta pari a € 554.491 contro una perdita netta di € 505.239 dell'esercizio precedente.

I fatti ed avvenimenti di maggior rilievo del Gruppo nell'esercizio 2009 e nei primi mesi del 2010 possono così sintetizzarsi

VICENDA GIUDIZIARIA MARINAGRI

Come già ampiamente relazionato nella sede assembleare del 28.12.2010, il Tribunale di Catanzaro con sentenza del 11.12.2009, ha definitivamente posto fine alla disastrosa e triste pagina della recente storia istituzionale del Gruppo Marinagri, decretando l'assoluzione con formula piena dai reati ascritti dall'allora PM De Magistris ed ordinando "la restituzione agli aventi diritto di tutti beni sottoposti a sequestro preventivo".

Ma al felice epilogo della "Vicenda giudiziaria", sono susseguiti, purtroppo, i negativi effetti di "ordinaria lentezza burocratica", per cui, dopo oltre tre mesi dal dissequestro e quantunque l'impulso di continui e formali solleciti nonché diffide, sia la "Conservatoria dei Registri Immobiliari" sia "Equitalia giustizia" solo in questi giorni hanno provveduto alla liberazione dal vincolo giudiziario posto rispettivamente sui compendi immobiliari e sui conti bancari (Banca Credito Cooperativo di Policoro - Unicredit Banca d'Impresa ed ex Antonveneta).

SITUAZIONE FINANZIARIA

Ai fini della ripresa e continuità delle attività istituzionali, è stata sollecitamente approntata per ciascuna società operativa del Gruppo Marinagri la necessaria documentazione (Bplan 2010/2015 - bilanci intermedi, analisi delle posizioni debitorie e creditorie, status delle realizzazioni e ripresa dei programmi realizzativi a breve-medio tempo).

In sintesi e di seguito, lo status delle attività in fieri per ciascuna società operativa nonché le operazioni di ristrutturazione finanziaria richieste ed , allo stato, in corso di definizione:

Marinagri Spa

a) Intervento edilizio I fase (Bplan aggiornato 2010/2015)

- n. 217 unità residenziali da realizzare nei sub comparti C4-C11-C12 (A e B), con superficie commerciale complessiva di mq. 21.379;
- prezzo medio complessivo di vendita unità residenziali al mq. euro 3.016 (sulle rimanenti unità residenziali prezzo medio di euro 3.320 al mq dal 01.01.2010);
- prezzo medio di vendita posto barca euro 36.000;
- mutuo in essere MPS (ex Antonveneta) per euro 16.700.000,00 e "tiraggio" per euro 10.036.000,00;
- costo complessivo dell'intervento circa 25 mln di euro
- ricavi di vendita unità immobiliari circa 64 milioni di euro;
- ricavi di vendita posti barca 2,5 mln di euro ed anticipi per o 0,37 mln di euro;
- unità residenziali già compromesse n.93 per un corrispettivo di euro 26,431 mln di euro con anticipi per 7,44 mln di euro;

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

- presumibile ultimazione intervento entro il 31.12.2010;
 - richiesta di ripristino dei tiraggi su mutuo MPS scaduto, con prolungamento del periodo di preammortamento al 30.06.2011.
- b) Intervento edilizio II fase (Bplan aggiornato 2010/2015)**
- n. 205 unità residenziali da realizzare nei sub comparti C9, C10-1 e C10-2, per complessivi 14.675 metri quadri circa;
 - prezzo medio complessivo di vendita unità residenziali al mq. euro 3.016;
 - fatturato complessivo circa 44,2 milioni di euro oltre ad 2,44 mln di euro per i 68 posti barca di "pertinenza" delle residenze al primo piano;
 - costi di realizzazione circa 20 milioni di euro;
 - circa 11 mln di utili al netto delle imposte;
 - intervento da avviare il 30.06.2010 ed ultimazione 2012;
 - richiesta di finanziamento in corso.

Marinagri Resort Spa (Bplan aggiornato 2010/2015)

- a) Realizzazioni**
- n.175 unità residenziali (n.166 già compromesse), posti barca (n.156 già compromessi);
 - porto - strutture -arredi - attrezzature
 - albergo - impianti-attrezzature
- b) Mutui Unicredit**
- 16 mln di euro in data 31/01/2006 (preammortamento 30 mesi) – tiraggio 14,7 mln di euro – n.3 rate interessi non pagati al 31.07.2009 1,319 mln di euro;
 - 9 mln. di euro in data 31/01/2006 - pegni su fidejussioni acquirenti – n.4 rate interessi non pagati 0,840 mln.di euro (estinzione con rogiti notarili);
 - 6,2 mln. di euro in data 24/11/2006 - pegni su fidejussioni acquirenti – n.2 rate interessi non pagati 0,311 mln.di euro (estinzione con rogiti notarili)
 - 2,5 mln di euro in data 24/11/2006 (albergo) – durata decennale - n.6 rate interessi non pagati al 31.08.2009 0,207 mln di euro
- c) Richiesta ristrutturazione finanziaria in corso di definizione:**
- | | |
|---|-------------------|
| • mutuo decennale albergo/porto | 10,00 mln di euro |
| • mutuo decennale su 9 unità residenziali invendute | 1,00 mln di euro |
| • scoperto c/c | 2,50 mln di euro |

Marinagri Real Estate

- a) Intervento edilizio**
- n. 57 ville per un totale di circa 10.500 metri quadri commerciali, di cui 12 già compromesse;;
 - prezzo medio di vendita unità residenziali al mq. euro 3.500;
 - finanziamento MPS ex Antonveneta sottoforma di "Apertura di Credito in C/C con garanzia ipotecaria" per 3,5 mln di euro (atto del 14/7/2006) con proroga di 1 anno;
 - tiraggio per € 2.525.012 ;
 - costo complessivo dell'intervento circa 13,9 milioni di euro
 - ricavi di vendita circa 37,2 milioni di euro ;
 - ultimazione intervento 2011;
- b) Richiesta ristrutturazione finanziaria in corso di definizione**
- mutuo ipotecario di 10 mln. di euro;
 - estinzione del finanziamento "Apertura di Credito in c/c con garanzia ipotecaria".

OPERAZIONI SUL CAPITALE (deliberazioni del 06.11.2008)

Marinagri Spa

L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea il 06.11.2008 (aumento scindibile di euro 206.600,00 con emissione

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

di numero 4.000 azioni di nominali euro 51,65 e sovrapprezzo di sovrapprezzo di euro 4.964,94 per azione) non è stato sottoscritto né dai soci né da terzi nel termine finale del 30/11/2009.

Marinagri Resort Spa

L'aumento di capitale deliberato dal CdA (ex art.6 dello Statuto sociale ed 2443 cod.civ.) il 06.11.2008 (aumento scindibile di euro 4.000.000,00 con emissione di numero 2.000.000 azioni nominali di euro 1,00 con sovrapprezzo di euro 5,29 per azione), è stato sottoscritto e versato per complessivi euro 362.000 con relativo sovrapprezzo.

Sull'impugnativa della suddetta deliberazione da parte del socio Italianavigando:

- 23.02.2009 ordinanza di rigetto del Tribunale di Matera sull'istanza di sospensione della deliberazione di aumento di capitale (incompetenza per effetto della arbitrabilità della vertenza);
- 03.02.2010 atto di rinuncia di Italianavigando al reclamo avverso l'ordinanza del Tribunale di Matera.

Nei primi giorni del mese di marzo, Italianavigando ha avanzata richiesta di composizione transattiva della vertenza giudiziaria, anche in riferimento al risarcimento danni richiesto in riconvenzionale dalla Marinagri Spa per 4 mln di euro.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto **in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.** e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.lgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione degli ammortamenti dei beni strumentali

A tal ultimo proposito si fa presente che gli ammortamenti dei beni strumentali non sono stati effettuati per effetto del "sequestro giudiziario cautelare", intervenuto nel periodo 17.04.2008/11.12.2009 nell'ambito della "vicenda giudiziaria Marinagri". Ai sensi del comma 1, punto 2, dell'art.2426 cod.civ. si specifica che la mancata imputazione nell'esercizio degli ammortamenti, in continuità e nella misura applicata nei precedenti esercizi, ha comportato una minore perdita di euro 22.605.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e le spese di pubblicità e rappresentanza sono valutate al costo di acquisto e, previo consenso del collegio sindacale, sono ammortizzate nell'arco di tre anni.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto:

– rivalutazione di cui alla legge n. 72/1983

Come già precisato, nel presente esercizio non si è proceduto alla imputazione di quote di ammortamento.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati imputati a costi dell'esercizio in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Si fa presente che nel bilancio 2007 non vi è stata la necessità di operare scorpori delle aree riferite a fabbricati strumentali (ex D.l. 262/2006 conv. con modif. dalla L.286/2006 Finanziaria 2007).

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/e) Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento riferiti ai suindicati impianti.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

1/f) Rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 342/2000 – Legge 350/2003 e Legge 266/2005

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di beni aziendali ai sensi della Legge 350/2003, 342/2000 e Legge 266/2005.

1/g) Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2009 sono iscritte per un ammontare complessivo di € **17.384.871,27**, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione:

- della legge n. 72 del 19 marzo 1983 per euro **175.331,83**;
- della rivalutazione volontaria dei terreni divenuti edificabili per euro **17.209.540,24** quale quota residua dopo i conferimenti Marinagri Real Estate, Marinagri Resort e Marinagri Village, la copertura delle perdite al 31.12.2002 e la riduzione della quota afferente alla cessione delle aree residuali a Marinagri Resort per euro 177.654,79;

La riserva di rivalutazione monetaria L.72/83 è riveniente dal conferimento del ramo aziendale Ittica Valdagri, come da dettaglio:

- Terreno 1.259.983,13 Riserva di rivalutazione L.72/83 175.423,64

La riserva di rivalutazione legge 72/83 è stata ridotta nel 2002 di € 91,81 in sede di adeguamento del capitale sociale all'euro, per cui essa risulta ridotta ad € **175.331,83**.

La Riserva di rivalutazione volontaria pari a **17.209.540,24** è stata effettuata nel 1998 con perizia asseverata e risulta così ridotta per effetto delle seguenti movimentazioni:

- Riserva Rivalutazione Terreni 28.961.869,99 **meno**
- Conferimento Marinagri Real Estate (3.166.500,00)
- Conferimento Marinagri Village (2.507.765,00)
- Conferimento Marinagri Resort (5.408.870,00)
- Copertura perdite al 31.12.2002 (491.539,96)
- Quota da cessione aree residuali a Marinagri Resort spa (177.654,79)

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Nel corso dell'esercizio 2008 si è proceduto alla sottoscrizione di n. 360.000 nuove azioni da 1 euro, esercitando il diritto di opzione nell'ambito delle operazioni sul capitale con sovrapprezzo della controllata Marinagri Resort, mediante giroconto del conferimento in c/futuro aumento di capitale per 2 mln di euro e per 264.400 di finanziamenti infruttiferi.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione ammontano a € 14.436.067. Trattasi dei seguenti interventi in corso di realizzazione:

Immobiliare I Fase:

▪ anno 2006	1.687.902
▪ anno 2007	6.803.472
▪ anno 2008	4.127.613
▪ anno 2009	137.474
Totale	12.756.461

Immobiliare II Fase 1° step

▪ anno 2007	530.750
▪ anno 2008	593.851

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Totale	1.124.601
Immobiliare II Fase 2° step	
▪ anno 2007	506.703
Immobiliare II Fase 3° step	
anno 2008	8.100
Immobiliare Borgo	
▪ anno 2007	40.200

La suindicata categoria di giacenza è stata valutata sulla base del costo di costruzione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e degli oneri finanziari di diretta imputazione

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna rimanenza

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.409.684 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.408.255 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.429 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo sono stati eseguiti, come per il precedente esercizio, accantonamenti di euro 50.000 per oneri spese legali:

Inchiesta "Marinagri"

- avv. Casalnuovo

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

- avv. Laviola
- avv. Pittelli
- avv. Mele

quota Marinagri euro 40.000,00

(accantonamento complessivo euro 200.000,00 di cui 20% a carico Marinagri Spa e 80%

Marinagri Resort proporzionalmente suddiviso in ragione delle immobilizzazioni sequestrate)

Contenzioso Italianavigando euro 10.000,00

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

È stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono state quindi stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza deducibili in esercizi futuri, ammortamenti anticipati), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo delle imposte differite/anticipate

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2009														
* SPESE DI RAPPRESENTANZA														
											rettifica 2009 x recupero fiscale		credito imposte ant. SF: C24t a	
											quota I/15 2009			
anni	compenso	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica 2007 x variazione aliquota	storno 2007/2008	quota	saldo 31/12/2008	al	imponibile I/15	imposta I/15	su	saldo 31/12/2009	al
2006	2.230,00	33,00%	4,25%	830,68	97,81	382,92		349,95		557,50	175,06		174,89	
2007	1.032,96	27,50%	3,90%	324,35		81,09		243,26		258,24	81,09		162,17	
													0,00	
				totale	1.155,02			593,20			256,14		337,06	
* COMPENSI AMMINISTRATORI														
compenso erogato														
anni	importo	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica 2007 x variazione aliquota	storno 2007/2008	quota	saldo 31/12/2008	al	imponibile	imposta	su	saldo 31/12/2009	al
2003	7.746,84	33%		2.556,46	426,08			2.130,38					2.130,38	
2004	75.000,00	33%		24.750,00	4.125,00			20.625,00					20.625,00	
2005	75.000,00	33%		24.750,00	4.125,00			20.625,00					20.625,00	
2006	75.000,00	33%	4,25%	27.937,50	4.387,50			23.549,50					23.549,50	
2007	75.000,00	27,50%	3,90%	23.550,00				23.550,00					23.550,00	
2008	75.000,00	27,50%	3,90%	23.550,00				23.550,00					23.550,00	
2009	150.000,00	27,50%	3,90%	47.100,00									47.100,00	
				totale	174.193,96	13.063,58		114.029,88					161.129,88	
MINORI AMMORTAMENTI FISCALI														
anni	importo	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica 2007 x variazione aliquota	storno 2007/2008	quota	saldo 31/12/2008	al	quota 2009	imposta	su	saldo 31/12/2009	al
2005	122,3	33,00%	4,25%	45,56	7,15			38,41					38,41	
2006	220,34	33%	4,25%	82,08	12,89			69,19					69,19	
				totale	127,63	20,04		107,59					107,59	
* INTERESSI PASSIVI OLTRE ROL														
anni	importo	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica 2007 x variazione aliquota	storno 2007/2008	quota	saldo 31/12/2008	al	quota 2009	imposta	su	saldo 31/12/2009	al
2009	99547	27,50%		27.375,43									27.375,43	
				TOTALI IMPOSTE ANTICIPATE				114.730,68					188.949,96	

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 15.034 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono state iscritte imposte in assenza di imponibili fiscali da assoggettare ad IRES e IRAP.

In riferimento alla normativa fiscale relativa alla deducibilità degli interessi passivi nei limiti del 30% del R.O.L., ex legge 244/2007 (finanziaria 2008) ed art.96 TUIR, si riporta tabella esplicativa di calcolo:

Simulazione ineducibilità interessi passivi art. 96 TUIR		
Determinazione del R.O.L.		
A)	Valore della produzione	137.537
B)	Costi della produzione	- 664.187
A - B)	<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	-526.650
B10a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	+
B10b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+
	canoni di locazione finanziaria di beni strumentali ⁽¹⁾	+ 27.016
	Altre variazioni	0
	R.O.L.	-499.634
Determinazione della soglia di deducibilità		
	R.O.L. x 30%	0
	Correttivo 2009	5.000
	Soglia di deducibilità secondo le regole 2009	5.000
Interessi passivi netti		
	Interessi passivi totali € 137.033, al netto di ineducibili € 0	+ 137.033
	Interessi attivi	- 32.486
	Altre variazioni di interessi attivi (2)	-
	Ripporto interessi passivi non dedotti negli anni precedenti	+
	Altre variazioni di interessi passivi	+
	Interessi passivi netti	104.547
Eccedenza ineducibile		
	Interessi passivi netti	104.547
	Soglia di deducibilità	5.000
	Interessi netti deducibili	5.000
	Eccedenza ineducibile ⁽³⁾	99.547
Totale "Variazione in aumento" da riportare sul rigo RF 16		99.547,00
Totale Interessi passivi deducibili		37.486,00

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

1/u) Iscrizione dei ricavi

Ricavi residuali in quanto attività in start-up.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nessuna attività e passività in valuta

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

In particolare:

Garanzie dirette

- garanzia reale di complessivi 34,580 mln di euro su terreni lotto edificabile Fase I di n.214 unità residenziali a Banca Antonveneta per mutuo ipotecario di 17,6 mln di euro contratto in data 18.9.2006;

Garanzie a favore delle controllate

- garanzia di firma di euro 200.000 a favore di Marinagri Village su apertura credito di euro 150.000 Banca Credito Cooperativo di Policoro;
- garanzia di firma di euro 200.000 a favore di Marinagri Resort su apertura credito di euro 150.000 Banca Credito Cooperativo di Policoro;
- garanzia di firma di 67,4 mln di euro Marinagri Resort su mutui Unicredit
- garanzia di firma di 5,250 mln di euro Marinagri Real Estate su "Scoperto di c/c con garanzia ipotecaria " di 3,5 mln di euro Banca Antonveneta.

Garanzie ricevute

- garanzia di firma di 34,580 mln di euro da socio di riferimento Ittica Valdagri Spa per mutuo Banca Antonveneta di 17,6 mln di euro contratto in data 18.9.2006;

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2009 risultano pari a € 352.442 le immobilizzazioni materiali a € 18.983.576 e le immobilizzazioni finanziarie a € 13.487.005

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Importi

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Costo	5.430
Valore inizio esercizio	5.430
Valore fine esercizio	5.430
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.295
Valore di fine esercizio	1.295
Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	355.856
Valore inizio esercizio	355.856
Acquisti dell'esercizio	18.550
Valore fine esercizio	374.406
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	26.099
Valore di fine esercizio	26.099
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Costo	18.435.887
Valore inizio esercizio	18.435.887
Valore fine esercizio	18.435.887
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Impianti e macchinario	Importi
Costo	52.125
Valore inizio esercizio	52.125
Valore fine esercizio	52.125
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.219
Valore di fine esercizio	4.219
Attrezzature industriali e commerciali	Importi
Costo	9.737
Valore inizio esercizio	9.737
Acquisti dell'esercizio	1.920
Valore fine esercizio	11.657
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.575
Valore di fine esercizio	3.575
Altri beni	Importi
Costo	182.599
Valore inizio esercizio	182.599
Acquisti dell'esercizio	254
Valore fine esercizio	182.853

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	44.104
Valore di fine esercizio	44.104
Immobilizzazioni in corso e acconti	Importi
Costo	352.952
Valore inizio esercizio	352.952
Valore fine esercizio	352.952
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	13.479.478
Valore inizio esercizio	13.479.478
Valore fine esercizio	13.479.478
Partecipazioni in altre imprese	Importi
Costo	7.527
Valore inizio esercizio	7.527
Valore fine esercizio	7.527

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
A)	dovuti			
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
C)	Attivo circolante	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
I -	Rimanenze			
	prodotti in corso di lavorazione e			
2)	semilavorati	14.298.594	14.436.067	137.473

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

	Totale rimanenze	14.298.594	14.436.067	137.473	
II -	Crediti				
1)	verso clienti				
	esigibili entro l'esercizio successivo	209.222	209.222	0	
	Totale crediti verso clienti	209.222	209.222	0	
2)	verso imprese controllate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	672.759	534.767	-137.992	
	Totale crediti verso imprese controllate	672.759	534.767	-137.992	
4-bis)	crediti tributari				
	esigibili entro l'esercizio successivo	854.034	811.931	-42.103	
	Totale crediti tributari	854.034	811.931	-42.103	
4-ter)	imposte anticipate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	114.857	188.950	74.093	
	Totale imposte anticipate	114.857	188.950	74.093	
5)	verso altri				
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.365	13.007	-5.358	
	Totale crediti verso altri	18.365	13.007	-5.358	
	Totale crediti	1.869.237	1.757.877	-111.360	
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
III -	costituiscono immobilizzazioni				
6)	altri titoli.	468.545	0	-468.545	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	468.545	0	-468.545	
IV -	Disponibilità liquide				
1)	depositi bancari e postali	846.261	1.408.255	561.994	
3)	denaro e valori in cassa.	1.971	1.429	-542	
	Totale disponibilità liquide	848.232	1.409.684	561.452	
D)	Ratei e risconti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento	
	Ratei e risconti attivi	12.283	8.432	-3.851	
	Totale ratei e risconti (D)	12.283	8.432	-3.851	
A)	Patrimonio netto	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento	
I -	Capitale.	1.102.728	1.102.728	0	
II -	Riserve da soprapprezzo delle azioni.	164.085	164.085	0	
III -	Riserve di rivalutazione.	175.332	175.332	0	
IV -	Riserva legale.	38.105	38.105	0	
VII -	Altre riserve				
	Riserva straordinaria o facoltativa	21.810	21.810	0	
	Differenza arrotondamento unità di Euro	0	-1	-1	
	Varie altre riserve	27.263.169	27.263.169	0	
	Totale altre riserve	27.284.979	27.284.978	-1	
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo.	-421.518	-926.757	-505.239	
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio.				
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-505.239	-554.491	-49.252	
	Utile (perdita) residua	-505.239	-554.491	-49.252	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.838.472	27.283.980	-554.492	
B)	Fondi per rischi e oneri	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
3)	altri.	50.651	50.000	0	100.651
	Totale fondi per rischi ed oneri	50.651	50.000	0	100.651
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2008	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2009
		14.302	3.940	3.208	15.034
D)	Debiti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento	

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

3)	debiti verso soci per finanziamenti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.000	1.370.000	0
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.370.000	1.370.000	0
4)	debiti verso banche			
	esigibili entro l'esercizio successivo	19.833	66.912	47.079
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.323.662	10.398.740	75.078
	Totale debiti verso banche	10.343.495	10.465.652	122.157
6)	acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.978.548	4.982.048	3.500
	Totale acconti	4.978.548	4.982.048	3.500
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.708.737	1.901.115	192.378
	Totale debiti verso fornitori	1.708.737	1.901.115	192.378
9)	debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	546.160	546.438	278
	Totale debiti verso imprese controllate	546.160	546.438	278
11)	debiti verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	93.104	237.404	144.300
	Totale debiti verso controllanti	93.104	237.404	144.300
12)	debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.411	1.077	-1.334
	Totale debiti tributari	2.411	1.077	-1.334
	debiti verso istituti di previdenza e di			
13)	sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.341	3.017	676
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.341	3.017	676
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.350.969	3.528.667	177.698
	Totale altri debiti	3.350.969	3.528.667	177.698
	Totale debiti	22.395.765	23.035.418	639.653
E)	Ratei e risconti	31/12/2008	31/12/2009	Scostamento
	Totale ratei e risconti	0	0	0

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni nelle società controllate rinvengono dalle operazioni di conferimento dei relativi rami aziendali effettuate nell'esercizio 2003:

Marinagri Real Estate SpA, Marinagri Village SpA e Marinagri Resort SpA.

Partecipazioni totalitarie ad eccezione della Marinagri Resort SpA partecipata al 80,654%.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 209.222 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

6/b) Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti in valuta estera

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti v/l'Erario 811.931

Altri crediti verso terzi : 13.007

Crediti per imposte anticipate : 188.949

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni .

Crediti di durata superiore ai 5 anni (art. 2427 n. 6 c.c.)

6/e) Crediti ripartiti per area geografica

Inesistenza di crediti riconducibili a "rischio Paese".

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Si evidenziano le voci di maggior rilievo dei **Debiti (D)** connesse alla commercializzazione residenze Fase I :

▪ Anticipi per vendita residenze	4.982.047
▪ Caparra confirmatoria	2.364.000
▪ Caparra confirmatoria posti barca	378.895
▪ Caparra penitenziale	187.000

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Debiti v/collegate Marinagri R.E. : 546.437

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Inesistenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni .

Debiti di durata superiore ai 5 anni (art. 2427 n. 6 c.c.)

6/h) Prestiti obbligazionari in essere

Nessun prestito obbligazionario

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

In data 18.09.2006 è stato contratto mutuo edilizio ipotecario di 17,6 Mln di euro con la Banca Antonveneta per la realizzazione di n. 217 unità residenziali retroportuali in Marina di Policoro. La garanzia reale è stata ristretta ai soli terreni su cui verranno edificate le n.217 unità residenziali e per un valore complessivo di 34,580 mln di euro.

Due le rogazioni mutuo per un importo pari ad euro 10.036.000. Gli interessi su rate mutuo scadute e non pagate ammontano ad euro 362.739

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 n. 6 c.c.)

6/1) Prestiti in valuta estera

Nessun prestito in valuta estera

**Art. 2427, nr. 6-bis) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Inesistenza di operazioni in valuta

**Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A
TERMINE**

Nessuna attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine su cui applicare il principio della prevalenza della sostanza sulla forma .

Art. 2427, nr. 7) – ALTRE RISERVE

Composizione voce del patrimonio netto "VII Altre riserve" (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva da conferimento	10.053.629
Riserva rivalutazione terreni	17.209.540
TOTALE	27.263.169

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	1.102.728
Consistenza finale	1.102.728
Riserva da soprapprezzo delle azioni	
Consistenza iniziale	164.085
Consistenza finale	164.085
Riserve di rivalutazione	
Consistenza iniziale	175.332
Consistenza finale	175.332
Riserva legale	
Consistenza iniziale	38.105

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Consistenza finale	38.105
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	21.810
Consistenza finale	21.810
Varie altre riserve	
Consistenza iniziale	27.263.169
Consistenza finale	27.263.169
Utili (perdite) portati a nuovo	Diff.-€ 505.239
Consistenza iniziale	-421.518
Consistenza finale	-421.518
Utile (perdita) dell'esercizio	Diff.€ 505.239
Consistenza iniziale	-505.239
Utile (perdita) dell'esercizio	-554.491
Consistenza finale	-1.059.730
Totali	
Consistenza iniziale	27.838.472
Utile (perdita) dell'esercizio	-554.491
Consistenza finale	27.283.981
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	1.102.728
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
Importo	164.085
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	38.105
Possibilità di utilizzazione	B
Riserve di rivalutazione	
Importo	175.332
Riserva straordinaria	
Importo	21.810
Varie altre riserve	
Importo	27.263.169
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	
Importo	-926.757
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-554.491
Totali	
Totale patrimonio netto	27.283.980
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Le rimanenze per immobili merce in c/realizzazione "Immobiliare Fase I" comprendono interessi capitalizzati connessi al finanziamento Antonveneta pari ad euro 847.456 : (75.077 anno 2009 - 571873 anno 2008 -164.921 anno 2007- 35.584 anno 2006).

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nessun provento

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Nessun titolo emesso dalla società.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Finanziamenti infruttiferi infragruppo:

- | | |
|---|---------|
| ▪ Finanziamento a favore controllata Marinagri Resort | 288.797 |
| ▪ Finanziamento a favore controllata Marinagri Village | 245.969 |
| ▪ Finanziamenti ricevuti dalla controllata Marinagri R.E. | 546.437 |

Finanziamento fruttiferi infragruppo

- | | |
|---|-----------|
| ▪ 1212030 Anticipazione società controllante Ittica | 21.000 |
| ▪ 1212074 Interessi su finanziamento socio .Zores | 216.404 |
| ▪ Finanziamenti ricevuti dal socio Zores Srl | 1.370.000 |

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis..

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ad attività (art. 2427 n. 8 c.c.)

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nessun provento da partecipazioni diversi dai dividendi..

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

I titoli emessi dalla società sono esposti in un apposito prospetto.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.

Risulta, tra l'altro, indicato se si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

[Tabella]

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Trattasi in particolare dell'acquisto del seguenti beni strumentali (manitou e bobcat Finanziaria Paribas).

Di seguito alla tabella, si riporta una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Valore attuale delle rate non ancora scadute alla data di chiusura del bilancio			
attualizzate in base al tasso di interesse effettivo			61.884
Onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio			4.242
ATTIVITÀ			
a) Contratti in corso			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:			
Valore dei beni	101.180		
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-7.589		
Totale			93.592
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio:			
Valore dei beni	101.180		
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	-22.766		
Totale			78.415
PASSIVITÀ			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:			
- esigibili entro l'esercizio successivo:		19.889	
- esigibili da 1 a 5 anni		61.884	
Totale			81.773
Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio			19.889
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio:			
- esigibili entro l'esercizio successivo:		21.093	
- esigibili da 1 a 5 anni		40.791	
c) Totale			61.884
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)			16.530
e) Effetto netto fiscale			2.385
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)			14.145
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario			27.016
Rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			4.242
Rilevazione di:			
- quote di ammortamento:			
su contratti in essere		15.177	
Totale quote di ammortamento			15.177
Effetto sul risultato prima delle imposte			7.597
Rilevazione dell'effetto fiscale			2.385
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il			
metodo finanziario			5.212
RIELABORAZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO			
	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	18.435.887	0	18.435.887
2) Impianti e macchinario	47.906	78.414	126.320
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.082	0	8.082
4) Altri beni	138.749	0	138.749
Totale immobilizzazioni materiali	18.630.624	78.414	18.709.038
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	811.931	0	811.931
Totale crediti tributari	811.931	0	811.931
4-ter) Imposte anticipate			
- importi recuperabili entro l'esercizio successivo	188.950	0	188.950
Totale imposte anticipate	188.950	0	188.950
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi	8.432	0	8.432
TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO		78.414	
PASSIVO			

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	27.284.978	8.933	27.293.911
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	-554.491	5.212	-549.279
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	21.093	21.093
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	40.791	40.791
Totale debiti verso altri finanziatori	0	61.884	61.884
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.077	2.385	3.462
Totale debiti tributari	1.077	2.385	3.462
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO		78.414	
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	141.035	-27.016	114.019
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	15.177	15.177
14) Oneri diversi di gestione	52.401	0	52.401
Variazione costi della produzione	664.187	-11.839	652.348
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	137.033	4.242	141.275
Variazione risultato prima delle imposte	-628.710	7.597	-621.113
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-74.219	2.385	-71.834
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-554.491	5.212	-549.279

Art. 2427, nr. 22-bis) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Art. 2427, n. 22-ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2497-bis) - ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società sulle controllate, così come sopraelencate, svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 eseguenti del Codice civile

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese [indicare la denominazione sociale] con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 12,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 25 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

PRIVACY

Informazioni in ordine alla redazione e all'aggiornamento del Documento programmatico della sicurezza previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si segnala come la nostra società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto a redigere il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio di attività turistico-immobiliari in corso di realizzazione

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2005.

Sussistono le condizioni (sequestro giudiziario) per la non applicazione della normativa fiscale cosiddetta "Società di comodo" ex legge 248/2006.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2009, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne il risultato di esercizio, si propone il riporto a nuovo della perdita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo

Progetto di Bilancio al 31.12.2009

veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Policoro 26.03.2010

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del CDA

Vincenzo Vitale

Il sottoscritto amministratore dichiara che :

- **Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.**
- **il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Matera - Autorizzazione numero prot. 23650 del 04/12/2001.

Marinagri Spa

MARINAGRI SPA
VIA S.GIUSTO -LOC.TORRE MOZZA
75025 - POLICORO - MT
Codice fiscale 00568720775
Capitale Sociale interamente versato Euro 1.102.727,50
Iscritta al numero 00568720775 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MATERA
Iscritta al numero 50949 del R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 24.04.2010

L'anno 2010 il giorno 24 del mese di Aprile, alle ore 19,40, in Policoro alla via S. Giusto – Località Torre Mozza -, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Lettura ed esame del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2009;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio al 31.12.2009;
4. Varie ed eventuali;

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Vitale Vincenzo il quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il dott. Michele Larotonda.

Il Presidente fa presente e constata:

- che l'odierna seduta è stata convocata nei termini statutari;

- che è presente la maggioranza del capitale sociale :

- ✓ Ittica Valdagri (66,50% del capitale sociale rappresentata dal legale rappresentante Vincenzo Vitale); Zores Srl (0,01 % del capitale rappresentata dall'Amministratore Unico Vincenzo Vitale ;
- ✓ il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori: Vincenzo Vitale (presidente), Larotonda Michele (vice presidente), Larotonda Domenico e Lupo Pierfrancesco (consiglieri) .
- ✓ il Collegio sindacale nelle persone dei signori: Giovanni Trifoglio, Imbesi Fortunato e Cataldo Sferra.

Il Presidente fa anche constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pertanto l'assemblea è validamente costituita in prima convocazione ed atta a

Marinagri Spa

deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito ai **primi 3 punti all'o.d.g.**, il Presidente assume in esame il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2009, procedendo, nell'ordine, alla lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

Infine il Presidente del collegio sindacale procede alla lettura della relazione dei sindaci.

Il Presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette distintamente ai voti il bilancio chiuso al 31/12/2009 e la relazione del Collegio sindacale.

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità, unitamente alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea, inoltre, ai sensi del 3° comma dell'art. 2389 delibera per il 2010 e nell'importo complessivo di euro 150.000,00 il compenso per l'intero organo amministrativo, con esclusione dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese sostenute a motivo della carica, rinviando all'organo gestorio la ripartizione del compenso.

Quindi il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti, e non essendovi alcuno che chiede la parola, dà incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 19,50.

Il Segretario

Michele Larotonda

Il Presidente

Vincenzo Vitale

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Matera - Autorizzazione numero prot. 23650 del 04/12/2001.

MARINAGRI S.P.A.

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

oooOooo

L'anno **2010** il giorno **9** del mese di **aprile** alle ore 10,30, presso la sede legale della "MARINAGRI S.P.A.", in Policoro (MT) alla via San Giusto – Località Torre Mozza, si è riunito il Collegio Sindacale, su iniziativa del Presidente, per esaminare il Bilancio al **31.12.2009**, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che è stato rimesso nei termini dell'art. 2429 del c.c..

Sono presenti i Signori:

- ❖ Imbesi Fortunato Presidente
- ❖ Trifoglio Giovanni Sindaco effettivo
- ❖ Sferra Cataldo Sindaco effettivo.

Esaminati gli atti, il Collegio redige la seguente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009

Signori soci,

la relazione esprime la sintesi delle attività svolte dal collegio con riguardo alla vigilanza sull'amministrazione ed al controllo contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al **31/12/2009**, ai sensi degli artt. *2403*, *2409-ter* e *2429* del codice civile. La funzione di controllo contabile è attribuita al collegio sindacale ai sensi degli artt. *2409-bis* e *2477* del codice civile.

Il complesso di documenti costituenti il progetto di bilancio, consegnato dall'organo amministrativo al Collegio nei termini previsti dalla legge, ricade sotto la sua responsabilità. Il compito del Collegio sindacale è quello di esprimere un giudizio sul bilancio stesso, sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

Il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione è costituito, *come previsto dall'art. 2423 del c.c.*, dallo **Stato patrimoniale**, dal **Conto economico** e dalla **Nota integrativa**, *in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come*

modificato dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, n. 127, dal D. Lgs. n. n. 6 del 17/01/2003 ed in linea con i Principi Contabili Nazionali.

Tali documenti sono stati oggetto di esame da parte nostra, al fine di verificarne la rispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche.

Considerato che:

** la società ha i requisiti specifici per essere classificata fra le “imprese minori” in relazione alle dimensioni ed alle specifiche caratteristiche qualitative (totali attività e passività, giro d'affari e numero di dipendenti);*

** la società è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127 del 1991;*

** il bilancio risulta redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Cod. civ.;*

la presente relazione risente, *in termini di semplificazione*, delle predette caratteristiche.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31/12/2009**, il Collegio sindacale ha svolto l'**attività di vigilanza e di controllo** prevista dalla legge facendo riferimento anche ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e può attestare che il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e che è conforme alle norme e ai principi che ne disciplinano la sua redazione (codice civile e principi contabili).

Parte prima: funzioni di controllo contabile (art. 2409-ter c.c.)

Come accennato nella premessa, al fine di esprimere un responsabile giudizio professionale sul bilancio, l'organo di controllo, ha svolto talune funzioni di revisione e controllo contabile per la verifica del bilancio di esercizio della società.

Il controllo compiuto dal Collegio è stato condotto ispirandosi alle essenziali tecniche previste dai principi di revisione correttamente temperate, in termini di semplificazione degli adempimenti, dalla circostanza che la società è una impresa “minore”.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

MARINAGRI S.P.A.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto tanto con riguardo alle verifiche periodiche quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale.

Il bilancio contiene un'analisi fedele ed equilibrata della situazione della società **alla fine dell'esercizio** dalla quale è possibile desumere l'andamento ed il risultato della gestione nel suo complesso e nei principali settori in cui essa ha operato.

Più in particolare, *a parere del Collegio*, il summenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con *chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto* la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione per l'esercizio chiuso al **31/12/2009**, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Seconda parte: funzioni di vigilanza (art. 2403 e 2429, comma 2, c.c.)

Le attività di analisi del Collegio sono state ispirate ai *principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili*.

In particolare, il Collegio sindacale:

- ha partecipato alle formali assemblee dei soci o ne ha avuto idonea informativa;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha ottenuto dall'Organo Amministrativo in diverse occasioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (in termini di dimensioni e/o caratteristiche) effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e tali da tutelare l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile

nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire;
- ha eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del c.c., ivi comprese quelle previste dall'art. 2409-ter (in combinato disposto all'art. 2477 del Cod. civ.) nonché i controlli di cassa secondo quanto documentato nei verbali;
- ha riscontrato che i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge;
- ha verificato, nei propri controlli, secondo campionatura, il corretto pagamento delle ritenute su compensi ovvero il versamento di altre somme dovute dalla Società *-ai sensi di legge-* all'Erario; del pari risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali;
- ha effettuato delle verifiche, a campione, durante l'anno trascorso dalle quali è emersa la *corrispondenza tra accadimenti gestionali, operazioni contabili e situazione economico patrimoniale.*

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'Organo Amministrativo, il quale *-nella redazione del bilancio-* non ha derogato, per quanto a conoscenza del collegio, alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne l'indispensabile segnalazione nella presente relazione.

Controlli sul Bilancio

Il Collegio Sindacale:

- ha appurato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza (durante il passato esercizio), a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha particolari osservazioni al riguardo;

MARINAGRI S.P.A.

ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, sottoposto al Vs esame ed approvazione e ne riepiloga le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale	Importi in euro
ATTIVITÀ	
Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	===
Immobilizzazioni	€ 32.823.023,00
Attivo circolante	€ 17.603.628,00
Ratei e risconti attivi	€ 8.432,00
Totale attivo	€ 50.435.083,00
PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	€ 1.102.728,00
Fondi di riserva	€ 27.662.500,00
Utile (perdita) di esercizio a nuovo	-€ 926.757,00
Utile (perdita) di esercizio	-€ 554.491,00
Totale patrimonio netto	€ 27.283.980,00
PASSIVITÀ	
Fondi rischi ed oneri	€ 100.651,00
TFR	€ 15.034,00
Debiti	€ 23.035.418,00
Ratei e risconti passivi	€ -
Totale passivo	€ 23.151.103,00
Totale Passivo + P.n.	€ 50.435.083,00
Conti d'ordine	€ 142.210,00
Conto economico	Importi in euro
A) Valore della produzione	€ 137.537,00
B) Costi della produzione	-€ 664.187,00
Differenza	-€ 526.650,00
C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 104.547,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 2.487,00
E) Proventi ed oneri straordinari	€ -
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>-€ 628.710,00</i>
Imposte sul reddito	€ 74.219,00
Utile (perdita) di esercizio	-€ 554.491,00

Non sono state iscritte imposte di esercizio, di cui alla voce 22 del conto economico, in quanto non vi è imponibile fiscale da assoggettare ad IRES e IRAP.

L'Organo Amministrativo ha tenuto conto della fiscalità differita (attive e/o passive), relative alle differenze temporanee, come meglio precisato nella nota integrativa.

Conclusioni

Si prende atto della fine delle ormai note vicende giudiziarie che hanno causato un fermo delle attività realizzative del Gruppo Marinagri nel periodo dal 17/04/2008 all'11/12/2009. Il Tribunale di Catanzaro, con sentenza dell'11/12/2009, ha acclarato l'insussistenza degli addebiti ascritti all'iniziativa produttiva, restituendo alla proprietà tutti i beni precedentemente sottoposti a sequestro giudiziario cautelare. La motivazione sarà depositata entro il mese di giugno 2010.

Il Collegio sindacale ritenendo che il bilancio:

- è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto;
- risponde ai postulati della chiarezza, veridicità e correttezza;

esprime il suo *positivo giudizio* sull'attendibilità dello stesso e, di conseguenza, il suo parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e alla destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'Organo Amministrativo.

IL COLLEGIO SINDACALE

- ❖ Fortunato Imbesi Presidente
- ❖ Trifoglio Giovanni Sindaco effettivo
- ❖ Sferra Cataldo Sindaco effettivo.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Matera - Autorizzazione numero prot. 23650 del 04/12/2001.